

La manifestazione

Il direttore generale Claudio Curcio: «Finalmente, invadiamo di nuovo la città portando ai napoletani e ai turisti l'arte del fumetto, in stretta collaborazione con Mann, Archivio di Stato e gli istituti culturali di Francia, Germania e Spagna»
Dai Manga al Museo Nazionale a «Tressette col Topo» all'Ordine dei Giornalisti

COMIC(ON)OFF

L'EVENTO SI DIFFONDE

Manga, graphic novel, graffiti, pitture rupestri. Al «Comic(On)Off» ce n'è davvero per tutti i gusti e tutte le età. Dopo due anni di stop dovuti alla pandemia torna finalmente la serie di mostre, eventi e incontri legati al Comicon che si svolgono in diversi luoghi di cultura della città.

«Finalmente, invadiamo di nuovo la città - racconta Claudio Curcio, direttore generale di Comicon - portando ai napoletani e ai turisti l'arte del fumetto, in stretta collaborazione con il Museo Archeologico, l'Archivio di Stato e gli Istituti culturali di Francia, Germania e Spagna a Napoli, con quell'aria internazionale che si respirerà anche alla Mostra d'Oltremare nei giorni di Comicon».

A inaugurare il ricco cartellone sarà la scrittrice e illustratrice francese Léa Murawiec, attesa lunedì prossimo al Grenoble per presentare l'acclamato «Le Grand Vide». La giovane artista transalpina, famosa per le sue illustrazioni con inchiostro di china, adoperato per mantenere un legame fisico con la carta su cui disegna, analizzerà il suo primo racconto a fumetti, in cui la so-

cietà del futuro ha assunto una piega distopica, e dove la fama è questione di vita o di morte.

Si prosegue al Mann, con la mostra «Manga Heroes - Gli eroi e i miti alle pendici del vulcano», in programma dal 21 aprile al 19 settembre. Un'installazione dedicata all'arte dei manga, ai suoi eroi e alla sua evoluzione, per un tracciato narrativo che unisce Napoli all'arte fumettistica giapponese.

Non solo musei. Anche l'Ordine dei Giornalisti della Campania ospita la mostra «Tressette col Topo - La città di Napoli attraverso gli occhi di Blasco Pisapia», dedicata alle immagini dell'autore Disney ambientate in città.

L'Istituto Cervantes, dal 21 Aprile al 31 maggio, accoglierà «Universo! - La fantascienza di Albert Monteys», esposizione dell'antologia di fumetti fantascientifici dell'apprezzato autore spagnolo, dominata da robot umanoidi, pionieri spaziali e distorsioni spazio-temporali.

Dal 2 al 31 maggio si passa all'Archivio di Stato e alla mostra «Quelli che a Livorno - Cronaca di una scissione» incentrata sull'omonimo graphic novel di Silvano Mez-

zavilla e Luca Salvagno.

Il 2 aprile spazio ai graffiti, con la mostra notturna «Il fuori Orario». Mentre dall'8 al 17 aprile, all'ex Asilo Filangeri, va in scena «Macondo - Tre anni di solitudine... a fumetti», spettacolo del collettivo Macondo in occasione dei loro primi tre anni di vita editoriale. Il 22 aprile alle ore 22, al Mamamu di Napoli, si terrà invece l'evento «Gabonzo Robot Night» basato sull'ironia di Pira, autore tra i protagonisti del nuovo fumetto umoristico italiano.

Mentre a Torre del Greco, dal 31 marzo al 9 maggio, il multisala Corallo ospiterà «Sensuability - Reload III», selezione di opere sul rapporto tra pubblicità, sessualità e disabilità.

Anche Procida, capitale italiana della cultura, sarà parte di «Comic(On)Off». Dal 1 al 5 maggio nella chiesa di Santa Margherita avrà luogo «Pitotoon - I Pitoti in cartoon», la mostra sulle pitture rupestri della Val Camonica.

A chiudere la kermesse, dal 6 maggio al 15 giugno, allo Slash+, sarà il vincitore dell'edizione 2021 del Premio Spaccanapoli dedicato alle eccellenze partenopee nel fumetto.

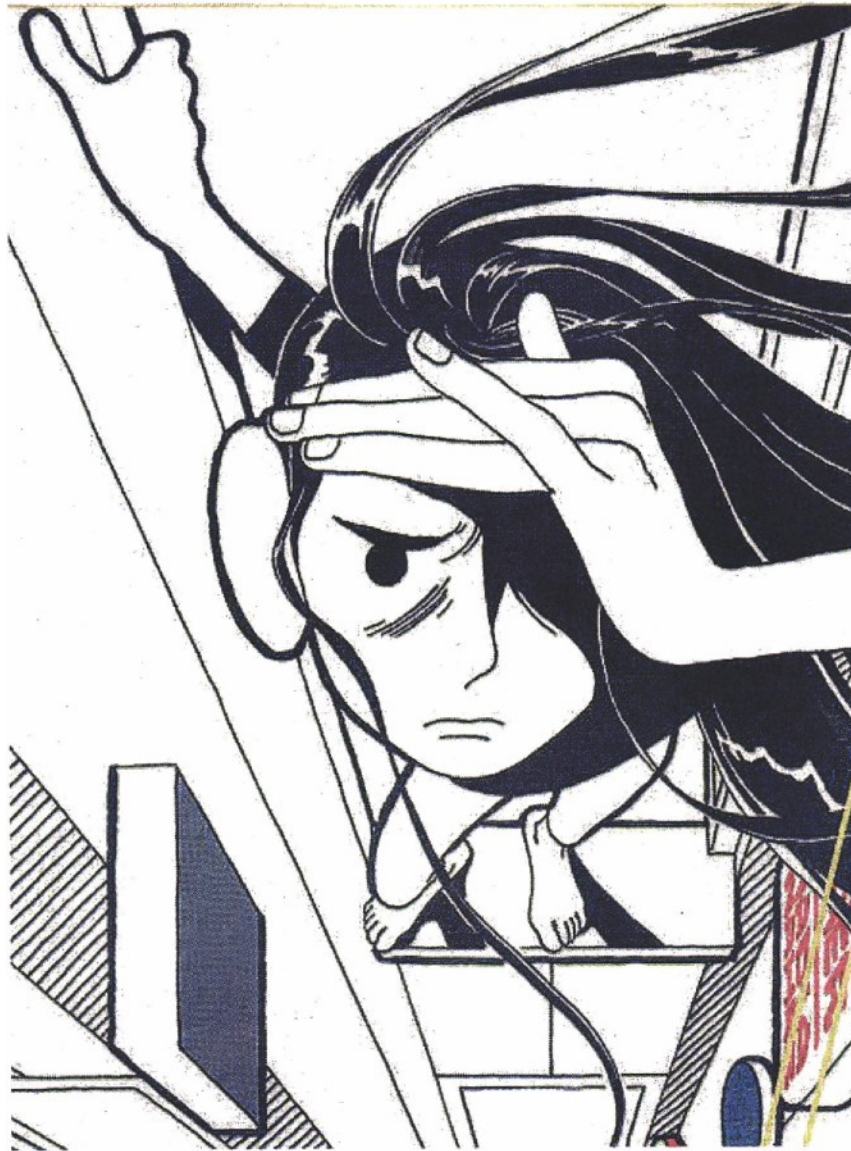
Giuliano Delli Paoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scatti d'autore

Presto in mostra al Mann le emozioni che il fotografo Gianni Fiorito ha immortalato nei 51 scatti di «È stata la mano di Dio - Immagini dal set». Curata da Maria Savarese, l'esposizione prodotta dalla Film Commission Regione Campania, in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, s'inaugura mercoledì 13 aprile alle 17, nella Sala del Toro Farnese e sarà visitabile fino al 5 settembre.



Manifesti
L'immagine della mostra al Grenoble di Léa Murawiec dal 28 marzo al 30 aprile

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870